

VareseNews

Alice d'oro, Gabriel d'argento, Giovanni di bronzo: Varese fa festa con i suoi campioni

Pubblicato: Domenica 15 Giugno 2025



È una vera e propria domenica di festa quella che scorre sotto il **sole della Schiranna**. Una festa globale, con le bandiere di tutti i continenti che sventolano a due passi dal lago, con i campanacci degli svizzeri, l'incitamento incessante degli olandesi e gli omoni avvolti nell'Union Jack a sospingere i britannici. È lo sport nella sua emozione più pura quello che va in scena per la **Coppa del Mondo di Varese** e che regala **gioia anche all'Italia**, ai suoi tifosi e al movimento remiero della **“Contea dei Laghi”** che chiude l'esperienza di casa con una medaglia per ogni metallo.

ALICE D'ORO – Non è un caso che tocchi proprio a una delle campionesse di casa aprire la bacheca azzurra per le specialità olimpiche, le più attese. **Alice Codato, da Oggiona con Santo Stefano**, va a prendersi l'oro di prepotenza insieme alla compagna di barca, la **bresciana Laura Meriano**, confermando il **dominio** visto in semifinale. Le vicecampionesse d'Europa non lasciano scampo alle olandesi e alle altre rivali: in testa fin da subito mettono luce tra la loro imbarcazione e gli scafi avversari e chiudono in parata. La sfida sul lungo periodo (l'obiettivo sono i Mondiali prima e le Olimpiadi tra tre anni) alla Romania, assente a Varese, è già lanciata.

GABRIEL GARANZIA – In un doppio maschile dai ritmi e dalla classifica serratissimi, l'Italia si porta a casa un'altra medaglia “targata Varese” per merito di **Gabriel Soares**, nato in Brasile, cresciuto sul Lario e affermatosi sul lago di Varese (ora vive a **Besozzo**). Soares, **insieme a Niels Torre**, ha

tenuto sempre alto il ritmo, prima restando agganciato alla Polonia – poi calata – e poi entrando nella bagarre con **Svizzera e Nuova Zelanda**. Tre barche vicinissime con i rossocrociati Schaetzle e Ahumada bravi a guadagnare una manciata di metri poi mantenuta fino all'arrivo. L'Italia ha proseguito nel testa a testa con i Kiwi ma la **chiusura si è tinta di azzurro** con il fotofinish che ha premiato Soares e Torre per tre centesimi. Un altro passo avanti in un percorso appena iniziato visto che il doppio è nuovo di zecca e per di più formato da due ex “pesi leggeri”.

GIOVANNI NON MOLLA – Era atteso sul **due senza**, come la sorella, ma **Giovanni Codato** ha concluso al **quinto** posto la finale della barca “corta” insieme a **Nunzio Di Colandrea**. Prova buona senza dubbio in una specialità che ha visto tante squadre arrivare vicine sul traguardo, ma senza medaglia. Codato però non si è dato per vinto e **non ha fallito con il secondo colpo** in canna, quello **dell'otto**. Sull'ammiraglia azzurra Giovanni – con lui l'altro tesserato di Gavirate, **Francesco Pallozzi**, oltre a Comini, Monfrecola, Scalzone, Abagnale, Gardino e di nuovo Di Colandrea (timoniera Faella) – si è messo al collo una preziosa **medaglia di bronzo**.

Troppo avanti (ma non lontane) Gran Bretagna e Germania, **Italia 1 ha tenuto a bada l'altro equipaggio azzurro** (con l'angerese **Davide Verità** della Canottieri Monate) in un derby molto bello da vedere ma che poteva valere un solo posto sul podio.

QUATTRO DI COPPIA GIGANTE – Nelle altre regate l'Italia ha colto un **secondo oro tra le barche olimpiche** – il bilancio complessivo è quindi 2-1-1 – con una delle specialità simbolo, il **quattro di coppia maschile**. L'imbarcazione argento olimpico (**Sartori** al posto di Chiumento, confermati invece **Gentili, Panizza e Rambaldi**) ha vinto con buon margine la regata ai danni di Polonia e Gran Bretagna. Quinta Italia 2 con i gaviratesi d'adozione **Pazzagli e Rocchi**.

E **quinto posto è stato anche per il quattro di coppia femminile** con a bordo **Aurora Spirito** e per **l'otto** con – di nuovo – **Alice Codato** agli scalmi, due barche giovani che hanno onorato al meglio la partecipazione alla coppa. ITA2 nel quattro di coppia è stata superata, stavolta da ITA1: posizioni invertite rispetto alla batteria.

Ad aprire le danze era stato il programma **paralimpico** che – dopo i risultati di sabato – ha portato un'altra medaglia in casa Italia, **l'argento** nel singolo PR1 del romano Giacomo **Perini**.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it